



argomenti

dal
territorio



Il Centro di Medicina Integrata in Veterinaria presso la Sezione di Arezzo dell'IZS di Lazio e Toscana

Dario Deni, Giovanni Brajon

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Regioni Lazio e Toscana

La Medicina Integrata ha visto negli ultimi anni aumentare l'interesse sia da parte dell'Unione Europea (UE) che dell'opinione pubblica. Nell'UE sono state sviluppate numerose normative (Raccomandazioni, Direttive e Regolamenti) con l'obiettivo di armonizzarne l'impiego e realizzare strumenti di governo comuni per gli Stati membri delle varie Medicine Complementari (MC). Nel maggio 1997, il Parlamento Europeo ha approvato la prima risoluzione sulle MC, in cui evidenzia la necessità di «*Garantire ai cittadini la più ampia libertà possibile di scelta terapeutica*». Nel settore della Medicina veterinaria, la zootecnia biologica, disciplinata dal Regolamento CEE 1804/99, prevede l'applicazione preferenziale delle MC, in quanto garantiscono l'assenza di residui negli alimenti di origine animale e riducono l'impatto ambientale. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Regioni Lazio e Toscana, ha istituito presso la sezione di Arezzo, il primo Centro di Medicina Integrata in Veterinaria. Questa decisione si inserisce nel percorso intrapreso dalla Regione Toscana per il riconoscimento e la disciplina di esercizio delle MC in ambito umano e veterinario (LR n. 9/2007). Il Centro collabora con Università, Associazioni e Società scientifiche, fa parte della Consulta Nazionale Medicina Integrata (CONMI), ha stipulato protocolli d'intesa con la Scuola Internazionale di Omeopatia Veterinaria "R. Zanchi" (Cortona- Arezzo), la Società di Agopuntura Veterinaria (SIAV) e la Società di Omeopatia e Medicina Integrata (SIOMI), per un continuo scambio culturale con le principali scuole nazionali.

Le finalità e gli obiettivi del Centro per lo sviluppo e la promozione delle MC si articolano attraverso:

Formazione e informazione mediante l'organizzazione di seminari e convegni per l'aggiornamento pratico dei medici veterinari e tecnici del settore.

Supporto ed assistenza tecnica, per una corretta applicazione delle MC ai medici veterinari.



Il giorno 6 luglio Franco Del Francia, il collega che ha fondato e rappresentato l'Omeopatia Veterinaria negli ultimi 50 anni si è spento nella sua Foiano dopo una lunga malattia. E sarà sempre ricordato come uno dei padri fondatori dell'Omeopatia Veterinaria Italiana cui ha dedicato le sue energie, diffondendola tra i colleghi e gli operatori del settore zootecnico, riuscendo a farle assumere il titolo di Medicina Scientifica qual è. Nel lontano 1986 ha fondato, l'Associazione di Omeopati Veterinari Italiana (AIVO) e successivamente nel 1989, assieme a Mario Sciarri, la prima Scuola di Omeopatia solo per Veterinari in Italia la "Scuola Superiore Internazionale di Medicina Veterinaria Omeopatica "Rita Zanchi". Fondamentale è il contributo che Del Francia ha saputo dare applicazione dell'Omeopatia nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria. Basta citare la salubrità degli alimenti di origine animale e, con largo anticipo, il rispetto del benessere animale, impostando, primo in Europa, con il contributo della ARSIA Toscana, una serie di sperimentazioni in collaborazione con la Sezione di Arezzo dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana nella applicazione clinica delle specie da reddito con risultati veramente stupefacenti e regolarmente relazionati e pubblicati in congressi specialistici, dimostrando che l'effetto terapeutico del Rimedio Omeopatico è perfettamente sovrapponibile al farmaco, ma senza creare resistenze, senza inquinare l'ambiente, con una notevole riduzione dei costi di gestione e, soprattutto, con un incremento qualitativo e quantitativo delle produzioni alimentari. I risultati sono stati così eclatanti che i colleghi dell'Istituto Zooprofilattico vennero contagiati dal suo entusiasmo fino ad approfondire lo studio dell'Omeopatia.



Ricerca e sperimentazione, per validare l'efficacia delle MC per la prevenzione e cura delle malattie degli animali.

Ad oggi il Centro ha condotto alcune sperimentazioni, soprattutto in allevamenti di suini e bovini, dove per validare l'efficacia dell'omeopatia sono stati valutati gli indici zootecnici (performance produttive e riproduttive) assieme a indagini su parametri ematochimici indicatori di immunità aspecifica e specifica (linfociti, linfociti T e sottopopolazioni linfocitarie).

I risultati delle sperimentazioni sono state pubblicate in riviste specialistiche e l'intera attività del Centro è consultabile sull'apposito link <http://www.izslt.it/izslt/modules/cen->

[tromiv/article.php?storyid=1](http://www.izslt.it/izslt/modules/cen-tromiv/article.php?storyid=1) presso il sito Internet dell'IZSLT.

Oltre a descrivere brevemente gli obiettivi e l'attività del Centro, cogliamo l'occasione per ricordare affettuosamente il caro collega e amico, Franco Del Francia, recentemente scomparso, fondatore e Direttore della Scuola Superiore Internazionale di Omeopatia Veterinaria "Rita Zanchi" di Cortona, che nella sua lunga carriera di professionista e docente ha sempre trasmesso la passione e la competenza del proprio lavoro. Il suo impegno e i suoi consigli sono stati fondamentali per l'impostazione e lo svolgimento delle nostre attività di ricerca clinica.

